



PROVINCIA DI PIACENZA

PROVV. N. 17 DEL 11.12.2014

Proposta n. SRENERGI 2014/3077

**Oggetto: PROCEDURA DI SCREENING, PER CONTO DELLA DITTA BUZZI UNICEM S.P.A., RELATIVA AL PROGETTO DI MODIFICA DEL CEMENTIFICIO DI VERNASCA - LOC. MOCOMERO - PER L'UTILIZZO DEL "CARBONEXT®" (COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO) NELL'IMPIANTO DI COTTURA.**

### IL PRESIDENTE

**Visti :**

- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" come successivamente modificato ed integrato;
- la Legge Regionale 18.05.1999, n. 9, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 16.11.2000, n. 35, inerente alla "disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale", Legge Regionale tuttora vigente e di recente oggetto di ulteriori modifiche (per il recepimento di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/2006) ed integrazioni introdotte con la L. R. 30.07.2013, n. 15;
- l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 01/2002 del 16.04.2002 relativo alla "Definizione delle modalità operative per dare attuazione alla L.R. 18.05.1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16.11.2000, n. 35, "Disciplina della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale";

**Visto** che la ditta Buzzi Unicem S.p.A. con istanza del 03/06/2014, prot. n. 28/14/EAS/FR (acquisita dall'Amministrazione Provinciale in pari data al prot. n. 36239), trasmetteva la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di screening relativa al progetto di "Utilizzo del CarboNeXT®, combustibile solido secondario nel forno di cottura clinker della Cementeria Buzzi Unicem di Vernasca", istanza successivamente integrata e rettificata con lettera del 30.06.2014, iscritta al prot. prov.le n. 43453 di pari data;

**Vista** tutta la documentazione prodotta con l'istanza, che di fatto soddisfaceva quanto richiesto dall'art. 9 – comma 1 – della L. R. n. 9/1999 (vale a dire Progetto preliminare, Studio ambientale preliminare, Relazione sulla conformità, Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e Ricevuta spese istruttorie);

**Considerato** che:

- il progetto riguarda l'utilizzo del CarboNeXT, combustibile solido secondario di cui al Decreto Ministeriale n. 22 del 14 febbraio 2013, nel forno di cottura del clinker. In particolare, tramite la realizzazione di alcune opere impiantistiche (stazione di ricezione, stazione di dosaggio con linea di trasporto pneumatico ai bruciatori del forno, sistema by pass del cloro, punti di emissione E43, E44 ed E45), verranno create le condizioni per l'utilizzo nel forno da cemento di 60.000 t/anno di combustibile solido secondario in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali;
- a seguito della positiva verifica di completezza, svolta ai sensi dell'art. 9 – comma 2 – della L. R. n. 9/99 e s.m.i., l'Amministrazione Provinciale, come da nota prot. n. 39997 del 17/06/2014, ha attivato la fase di deposito, avente una durata di 45 gg., con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 192 del 2/07/2014, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Vernasca e l'inserimento nel sito internet della Provincia di Piacenza (dove era possibile anche consultare gli elaborati prodotti);

**Dato atto** che:

- l'intervento in parola è ascrivibile al punto B.2. 68), relativo a "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)", dell'allegato B.2 alla L.R. n. 9/1999, come integrata con le disposizioni più sopra richiamate, ed è assoggettabile alla procedura di verifica (screening) di competenza provinciale ai sensi degli articoli 4 bis, 9 e 10 della medesima Legge Regionale n. 9/1999;
- gli elaborati relativi all'intervento di che trattasi, da realizzarsi in comune di Vernasca, sono stati depositati continuativamente, per la libera consultazione del pubblico, presso la sede della Provincia di Piacenza, in via Garibaldi n. 50, dal 2 luglio 2014 al 16 agosto 2014;
- nel periodo dal 2 luglio 2014 al 16 agosto 2014, i suddetti elaborati sono stati altresì depositati continuativamente per la libera consultazione del pubblico presso il Comune di Vernasca;
- la documentazione prodotta è stata resa disponibile sul sito internet dell'Autorità competente (Provincia di Piacenza);
- né entro il 16 agosto 2014, termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati all'autorità competente, né successivamente sono pervenute alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Vernasca osservazioni scritte (in merito agli elaborati depositati);

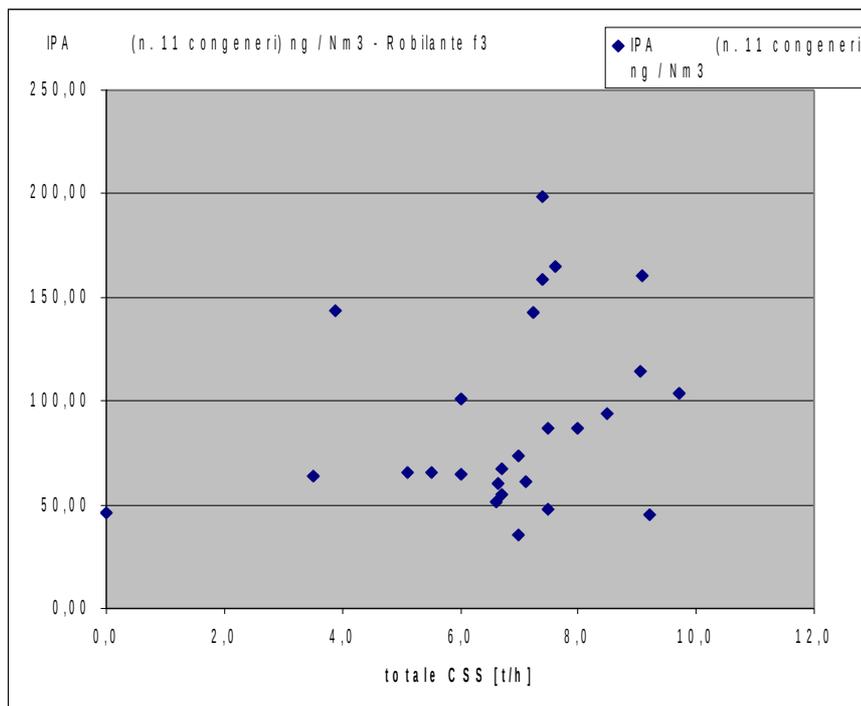
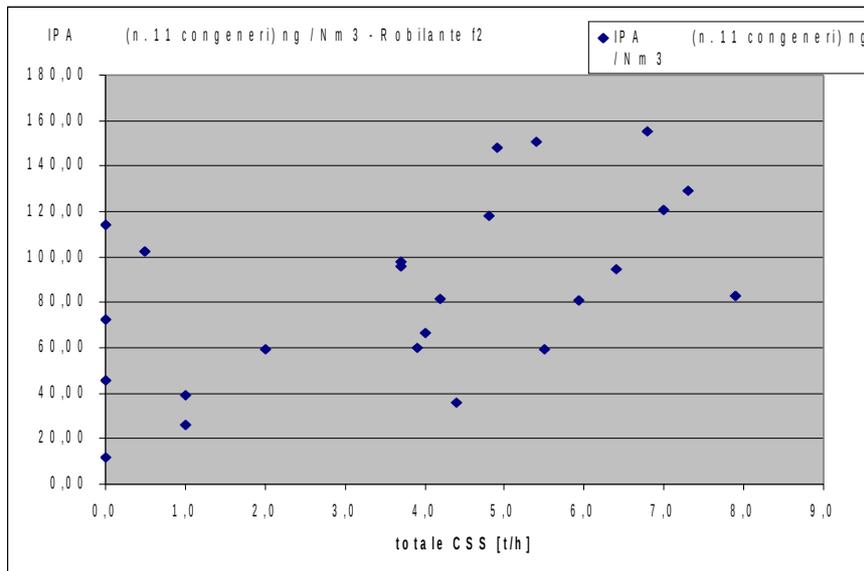
**Atteso** che

- per l'esame dell'istanza la Provincia di Piacenza, tramite il proprio Servizio Ambiente ed Energia, ha condotto l'istruttoria mediante l'istituto della conferenza di servizi;
- l'attività istruttoria è stata svolta tramite n. 3 sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 07.08.2014, 23.10.2014 e 09.12.2014, cui hanno partecipato rappresentanti della Provincia di Piacenza, della Sez. Prov.le dell'Arpa, del Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL di Piacenza, del Comune di Vernasca e della Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda;
- successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza di servizi, è pervenuta la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza del 09.12.2014, prot. n. 8580 (assunta al prot. prov.le n. 73663 in pari data), con cui si comunicava l'impossibilità a partecipare alla seduta della conferenza di servizi fissata per il giorno 09.12.2014 ribadendo la richiesta già rivolta al Comune di Vernasca, nella sua "qualità di subdelegato dalla Regione Emilia-Romagna per le competenze in materia di tutela paesaggistica", di individuare le "interferenze del progetto con i vincoli di cui all'art. 142 del D. Lgs. 42/2004" così da "trasmettere a questo Ufficio la documentazione di rito ...OMISSIS...per il parere di competenza";
- nella seduta conclusiva della conferenza di servizi è stato precisato "che la procedura di screening è preliminare al rilascio dei provvedimenti abilitativi necessari per la realizzazione del progetto" e che "la pratica inerente all'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs. n. 42/2004, pertanto, potrà essere avviata solo a conclusione del procedimento di screening".

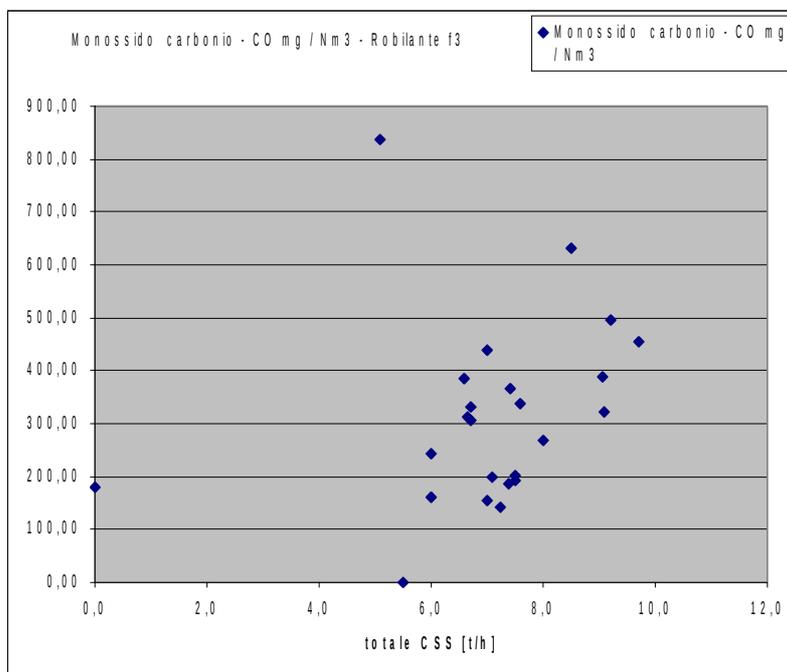
**Richiamate** le valutazioni compiute dalla conferenza di servizi di cui sopra trascritte nel verbale in atti e di seguito riportate:

*"A seguito di approfondimenti e confronti condotti sulla documentazione prodotta e sulle relative integrazioni, si rilevano le seguenti criticità:*

- 1. l'esame dei dati relativi alle analisi effettuate durante l'alimentazione dei forni di Robilante F2 ed F3 e Barletta, come da elaborazioni riportate di seguito, mostra un incremento dell'emissione degli IPA proporzionale all'aumento del quantitativo di CSS rifiuto utilizzato. Si ritiene, pertanto, che siano necessari approfondimenti per comprendere i motivi di detto aumento e valutare se possano essere legati all'utilizzo di CSS o riconducibili ad altre cause.*



2. Dall'esame dei dati prodotti si rileva inoltre (vedi grafico), per il forno di Robilante F3, una analoga diretta proporzionalità tra l'emissione di monossido di carbonio e il quantitativo di CSS rifiuto utilizzato. Anche per tale fattispecie dovranno essere fornite spiegazioni in merito alle cause dell'incremento valutando se possa verificarsi anche nel cementificio di Vernasca.



3. Deve essere approfondita la tematica relativa alla reperibilità e alla provenienza del CSS nella condizione di massimo utilizzo (60.000 t/anno), sviluppando le ipotesi possibili all'interno del (previsto) raggio di circa 150 km; nell'analisi si dovrà tener conto anche delle previsioni contenute nel PRGR attualmente in salvaguardia.
4. L'impatto socio-economico andrà ulteriormente sviluppato tenendo conto anche delle attuali congiunture di mercato e, quindi, di un utilizzo parziale e graduale.
5. Andrà illustrato come il piano di monitoraggio delle emissioni dovrà essere modificato al fine di dimostrare che non ci sarà incremento degli inquinanti emessi tramite lo spostamento dello SME (attualmente installato su E8a) al camino E8.

L'ing Ferrero precisa che il riferimento ai 150 Km di raggio per l'approvvigionamento del CSS deve intendersi come valore da misurarsi in linea d'aria.

Il dr. Ponti prende atto delle criticità evidenziate condividendo la necessità di compiere gli opportuni approfondimenti con la procedura di VIA, per escludere qualsiasi implicazione sanitaria dovuta alla attività richiesta.

Il rappresentante del Comune aggiunge ai rilievi di cui sopra, che condivide, le seguenti considerazioni:

- la procedura di VIA offre la possibilità di una più ampia partecipazione dei cittadini;
- gli approfondimenti che potranno essere richiesti alla Ditta, da effettuare nella procedura di VIA, consentirebbero di acquisire, rispetto all'utilizzo del CSS, elementi di garanzia sotto un profilo igienico sanitario ed ambientale tali da consentire il superamento delle ragioni che hanno indotto il Comune ad introdurre nella concessione edilizia n. 2018 del 15.12.1988 l'inibizione all'utilizzo di combustibili alternativi.

I membri della conferenza:

- tenuto conto di quanto sopra rilevato;
- considerato che, allo stato, non si dispone di tutti gli elementi conoscitivi per escludere completamente che dalla realizzazione dell'intervento non possano derivare impatti significativi e negativi sull'ambiente,

*si esprimono per la sottoposizione a VIA dell'intervento.”;*

**Accertato** che le spese istruttorie sono state regolarmente versate nell'importo di 1240,00 euro, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/99 e s.m.i., e che non si deve provvedere a restituzioni non ricorrendo i presupposti previsti dal comma 4 del citato articolo 28;

**Verificato** quindi, alla luce dell'attività istruttoria condotta mediante la conferenza di servizi, che sussistono i motivi per assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto, presentato dalla ditta Buzzi Unicem S.p.a., avente sede legale in Via Luigi Buzzi n. 6 Casale Monferrato (AL), relativo l'utilizzo del CarboNeXT® (combustibile solido secondario) nel forno di cottura del clinker nella Cementeria di Vernasca;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 – “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali” - e la L. n. 241/1990 - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Visto** lo Statuto Provinciale e il Regolamento di Organizzazione;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Ambiente ed Energia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta sopra formulata;

**Sentito** il Segretario Generale;

**Vista** la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Visto** il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014;

**Dato atto** che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 14 ottobre 2014 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2014-2018;

**Visto** l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

## **DISPONE,**

per quanto indicato in narrativa:

1. di assoggettare alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – lettera c) - della L. R. n. 9/99 ed in coerenza con le valutazioni conclusive espresse dalla conferenza di servizi nella seduta del 09 dicembre 2014, l'intervento di “Utilizzo del CarboNeXT®, combustibile solido secondario nel forno di cottura clinker della Cementeria Buzzi Unicem di Vernasca”;
2. di trasmettere la presente delibera alla Ditta proponente, al Comune di Vernasca, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, alla Sez. Prov.le dell'Arpa, alla Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico di Bacini degli Affluenti del Po, alla Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Parma e Piacenza e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

3. di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 20 – comma 7 - del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 9/1999 e loro s.m.i. nonché, in forma integrale, sul sito web dell'Amministrazione Provinciale, il presente partito di deliberazione;
4. di precisare, ai sensi della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. da proporsi entro 60 giorni dalla data di ricevimento, nonché, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni dalla data stessa;
5. che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**II PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**FRANCESCO ROLLERI**



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Ambiente ed energia**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 3077/2014 del Servizio Ambiente ed energia ad oggetto: PROCEDURA DI SCREENING, PER CONTO DELLA DITTA BUZZI UNICEM S.P.A., RELATIVA AL PROGETTO DI MODIFICA DEL CEMENTIFICIO DI VERNASCA e LOC. MOCOMERO - PER L'UTILIZZO DEL eCARBONEXT® (COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO) NELL'IMPIANTO DI COTTURA, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 11/12/2014

**Sottoscritto dal Dirigente  
(TORSELLI ADALGISA)  
con firma digitale**



## Provincia di Piacenza

**Servizio Affari generali, archivio, protocollo,  
comunicazione e Urpel.  
Segreteria del Consiglio.  
Relazione di Pubblicazione**

Provvedimento del Presidente N. 17 del 11/12/2014

**Servizio Ambiente ed energia**

Proposta n. 3077/2014

**Oggetto: PROCEDURA DI SCREENING, PER CONTO DELLA DITTA BUZZI UNICEM S.P.A., RELATIVA  
AL PROGETTO DI MODIFICA DEL CEMENTIFICIO DI VERNASCA - LOC. MOCOMERO - PER  
L'UTILIZZO DEL "CARBONEXT®" (COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO)  
NELL'IMPIANTO DI COTTURA**

Il sopra indicato provvedimento:  
viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21  
Comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 15/12/2014

Sottoscritta  
***per il Dirigente del Servizio***  
(ROSSI MARIA)  
con firma digitale